D'ITALIA DEL REGNO

Num. 160

Le inserzioni giudiziario 25 centesimi per linea o spazio di linea. — Lo altre inserzioni centesimi 30 per linea o spazio di linea.

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato.

UN NUMERO SEPARATO CENT. 20 ARRETRATO CENTESIMI 40

Roma (franco ai confini). . . PARTE UFFICIALE

Per Firenze.....

Per le Provincie del Regno.

Svizzera

Il N. 5077 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto l'articolo 13 del Nostro Reale decreto 23 dicembre 1866, n. 3452;

Visto l'articolo 35 del regolamento 18 febbraio 1867, firmato d'ordine Nostro dal Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio; Visto il parere del Consiglio di Stato in data

8 giugno 1867; Esaminato lo statuto ed il bilancio pel Comizio agricolo del circondario di Chiari;

Sulla proposta del suddetto Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico. Il Comizio agrario del circondario di Chiari, provincia di Brescia, è legalmente costituito ed è riconosciuto come stabilimento di pubblica utilità, e quindi come ente morale può acquistare, ricevere, possedere ed alienare, secondo la legge civile, qualunque sorta di beni.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Firenze addi 2 maggio 1869. VITTORIO EMANUELE.

A. CICCONE.

Il N. 5092 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE II PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 18 settembre 1865, n. 2504;

Visto il regolamento pel servizio interno dei telegrafi dello Stato, approvato con altro Nostro decreto 4 marzo 1866, n. 2820;

Sulla proposizione del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. Le promozioni a scelta, di cui allo articolo 15 del Nostro decreto 18 settembre 1865, n. 2504, e agli articoli 156, 157 e 158 del regolamento approvato con altro Nostro decreto del 4 marzo 1866, n. 2820, si fanno in base di punti di merito, segnati in matricola per ordine della direzione generale, sia di moto proprio, sia in approvazione delle proposte contenute nei rapporti degli ispettori capi, dei direttori compartimentali e dei capi degli uffici della direzione generale.

Art. 2. L'apprezzamento del merito degli impiegati telegrafici, per la concessione dei punti di merito, si fa coi criteri seguenti:

Al Si applica un punto di merito a quegli impiegati, che nel loro servizio ordinario dell'anno si sono distinti per intelligenza, istruzione e zelo assiduo, facendo più del proprio

B/ Un lavoro speciale straordinario che dimostri intelligenza e istruzione seria nel suo autore, non iscompagnato dall'abituale disimpegno del proprio dovere, può dar luogo ad un punto di merito;

C/ Anche un servizio segnalato, estraneo al compito di chi lo fa, può dar luogo ad un punto di merito, quando non sia altrimenti compensato.

Art. 3 I punti di demerito, di cui è parola nel precitato regolamento, vengono insitti coi criteri che seguono:

A) Si applica un punto di demerito a quegli impiegati che nel loro servizio ordinario dell'anno, senza avere commesso gravi mancanze meritevoli di una speciale punizione immediata, tuttavia sono stati abitualmente negligenti o insubordinati.

B) Può dar luogo all'applicazione di un punto di demerito, per circostanza aggravante, anche una mancanza speciale già colpita, a termini del vigente regolamento telegrafico, da pena superiore a quella della ritenuta di 15 giornate di stipendio.

Art. 4. Un punto di merito ne cancella uno di demerito, e viceversa.

Art. 5. Pei commessi un punto di merito fa anticipare di un semestre, entro il limite del maximum stabilito, l'aumento di retribuzione di cui all'articolo 16 del precitato Nostro de-

creto 18 settembre 1865, modificato da quello

Sem. 22

> 24

> 31

> 27

Anno L. 42

Compresi i Rendiconti

ufficiali del Parlamento

> 46

> 52

58

Тим. 12

» 13

> 17

del di 10 settembre 1868, n. 4608. Art. 6. I punti di merito sono compensati colla seguita promozione a scelta o col seguito aumento di retribuzione, e s'intendono cancellati dalla matricola.

Art. 7. Avvenendo promozioni per anzianità nel personale di carriera, l'impiegato notato di demerito in matricola perde il suo turno di promozione, dopo di che s'intendono cancellati i punti di demerito precedentemente

Pei commessi un punto di demerito fa ritardare di un semestre l'aumento di retribu-

Art. 8. Le proposte si dei punti di merito, si di quelli di demerito, si fanno annualmente in occasione dei rapporti annuali.

Si eccetuano, pei punti di merito, i casi di segnalato servizio straordinario di cui all'art. 2, paragrafo C/ e pei punti di demerito, i casi di cui al paragrafo B), dell'art. 3, nei quali le proposte potranno farsi lungo l'anno e caso per caso.

Art. 9. S'intenderanno introdotte a suo luogo le variazioni portate da questo decreto agli articoli 33, 153, 156, 157, 158 e 170 del summentovato regolamento telegrafico.

Art. 10. Il presente decreto comincierà ad applicarsi dall'anno in corso, e in conformità delle istruzioni ministeriali che verranno pub-

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di

osservarlo e di farlo osservare. Dato a Firenze addi 13 maggio 1869.

> VITTORIO EMANUELE. L. Pasini.

S. M. sopra proposta del Ministro dell'Interno ha fatto le seguenti disposizioni:

Con RR. decreti del 2 maggio 1869: Taccari avv. Vincenzo, sottoprefetto di 1º classe a Varese, confermato sottoprefetto di 1º classe e per disposizione ministeriale desti-

Pintor-Navoni cav. avv. Effisio, id. ad Alghero, id. id. a Bobbio;
Pinna cav. Felice, id. ad Iglesias, id. id. a

De Roberto cav. Gaetano, id. a Matera, id. id. a Napoli;

Arabia cav. avv. Tommaso, consigliere delegato di 1º classe a Treviso, confermato consigliere delegato di 1º classe e per disposizione ministeriale destinato a Brescia;

Magnaghi avv. Cesare, sottoprefetto di 2º classe a Bobbio, confermato sottoprefetto di 2º classe e destinato a Varese;

Arata avv. Vincenzo, direttore di penitenziario a Volterra, richiamato nelle precedenti funzioni di consigliere di prefettura di 3º classe e per disposizione ministeriale incaricato della reggenza della sottoprefettura di Alghero;

Salvo cav. Rosario, consigliere di 3ª classe a Palermo, nominato sottoprefetto di 2º classe e per disposizione ministeriale destinato ad Iglesias;

Fassini Camossi barone avv. Mario, id. a Massa, id. id. a Cerreto Sannita;

Taddei avv. Carlo, id. a disposizione del Ministero, confermato consigliere di 3 classe e per disposizione ministeriale destinato a Lucca; Dichiara Salvatore, applicato di 1º classe nell'amministrazione provinciale, collocato in aspettativa per motivi di salute dietro sua do-

Caggiano Gerardo, sottosegretario di 2º classe id., collocato al riposo dietro sua domanda; Corpacci Gaetano, applicato di 2º classe, id.,

dispensato dal servizio; Carelli Cesare, id. id.;

Bagalà Litterio, id. id, id; Tugini Michele, id. id., id.;

Maggiore Francesco Saverio, applicato di

1º classe, id, destituito dall'impiego; Sacchetti Berardo, delegato di 2º classe nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, nominato segretario di 2º classe nell'Amministra-

zione provinciale; Santagostino Giuseppe, applicato di 2º classe id., nominato applicato di 1º classe, id.;

Ringressi Ugo, id. id., id. id; Mensini Giovanni Battista, id. id., - revoca della nomina ad applicato di pubblica sicurezza dietro sua domanda.

Con RR. decreti del 18 detto:

Pellegrini Carlo, applicato di 1º classe nell'Amministrazione provinciale, collocato in a-spettativa per motivi di famiglia dietro sua do-

manda; Ceci Giacomo, sottosegretario di 1º classe id., dispensato dal servizio; Gigliotti Giuseppe, applicato di 2º classe, id.,

id. id.;
Fardella marchese di Torre Arsa commendatore Vincenzo, senatore del Regno, già prefetto in aspettativa, collocato al riposo dietro sua domanda per motivi di salute.

S. M. sulla proposta del Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti ha con decreto del 5 giu-

Firenze, Lunedi 14 Giugno

gno 1869 fatta la seguente disposizione: De Luca comm. Pirro Giovanni, sostituto procuratore generale nella Corte di appello di Napoli in missione di procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di detta città, nominato sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Napoli con l'annuo stipendio di lire 9000 ed è destinato in via di missione temporanea a reggere l'ufficio del procuratore generale della Corte d'appello di Napoli.

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della Guerra S. M. ha in udienza delli 3 giugno 1869 fatta la seguente

Derossi Giuseppe, capitano nell'arma del Ge-nio in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso a concorrere per occupare i 2/3 degli impieghi che si faranno vacanti nel rispettivo grado

Con Reale decreto delli 3 volgente mese lo scrivano di 1º classe nel corpo d'intendenza militare signor Vicari Vincenzo, venne collocato in disponibilità per riduzione di ruoli organici in seguito a sua domanda.

S. M. sulla proposizione del Ministro dei Lavori Pubblici : Con decreto del giorno 30 aprile p. p. ha

Id.

ammesso alla condizione di riposo l'aiutante di l' classe nel Genio civile Faccio Pietro col titolo d'ingegnere onorario.

Con decreto del 9 maggio u. s. ha promosso nell'Amministrazione dei telegrafi al grado di direttore compartimentale di 1º classe i cavalieri Santoni Gherardo e Ponzio-Vaglia Ernesto; Alla 2º classe dello stesso grado, l'ingegnere Barbieri Vincenzo;

Al posto di sottoispettore di 1º classe Bardi dottor Massimiliano, Balduzzi Angelo, Bernardi Silvio, Teppati cav. Alberto, Cristini Michelangelo, Brunati De Fitzur Luigi, Spagna Alfonso, Perollo Luigi e Tagliaferri cav. Alessandro;

Ed alla 2º classe dello stesso grado Monzani Achille, Perota Raffaele, Ragazzoni Luigi, Brenzoni cav. Teobaldo, Capello cav. Enrico, Donalisio cav. Giovenale, Carcas Giovanni, Battaglia Carlo, Guerra cav. Tommaso, Vercellio Carlo, Borla Ferdinando, Gucci Massimiliano, Camerati Agostino, Canosio conte Carlo Alberto, Mondino ingegnere Gaetano, Sirchia Paolo Francesco, Caccia Carlo, Autore Camillo, Fontana Adolfo, e Dagnino Gio. Battista.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861 e 47 del Regio decreto 28 stesso mese ed anno

Si notifica che i titolari delle sottodesignate rendite, allegando la perdita dei corrispondenti certificati d'iscrizione, hanno ricorso a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità pre-

scritte dalla legge, vengano loro rilasciati nuovi titoli.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima pubblicazione del presente avviso, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni, si rilascieranno i nuovi certificati.

(Terza pubblicazione.)

CATEGORIA DEL DEBITO	NUMERO DELLE ISCRIZIONI	INTESTAZIONE	RENDITA	DIREZIONE PRESSO CUI È ISCRITTA LA RÉNDITA
C Nilata i n Osa		•		
Consolidato 5 p. 0 _[0]	6664 0	Bensa Filippe, fu Actonio Maurizio, domiciliato in To-	80 •	
	69660	(Annotata d'ipoteca) Chiesa para cchiale di Marmora (Saluzzo)	250 🔹	
	66823	Galli Giovanni Antonio, fu Giovanni Francesco, do- micliato in Galtiate (Novara)	150 #	
	126098	(Annotata d'ipoteca). Pelosi Contessa Giulia, vedova, nata Zappaglia, fu Girolamo, domiciliata in Milano	350	:
	67649	(Annotata d'ipoteca). Vinardi Giuseppe, Francesco, Marco, Giovanni Battista, Pietro, Cattaneo Margherita ed Angela, nubile, pa-	1	Torino
		dre e figli; Vietti Bernardino quale padre e legittimo amministratore della prole nata dalla fu Teresa Vi-		
		nardi, altra figlia del sunnominato Giuseppe, tutti domiciliati in Torino, e coeredi indivisi della fu Do- nadio Giuseppa nata Dellandi	120	
	t 05829	loria, fu Conte Luigi, domiciliata in Torino	1200	
,	92512	(Annotata d'ipoteca). Congregazione di Carità di S. Salvatore (Gerreto)	20 *	1
	1	Trotta Giovanni di Giuseppe	50	
	135695 108136	Amabile Giovanni, di genitori ignoti Presidente della Deputazione provinciale di Terra di	10	Napoli
	Certificato d'usufe.	Lavoro, con nota d'usufrutto a favore di Lanina Flo-	150 ×	1
.	115776	Martucci Raffaele, di Romolo	50	
	3266	(Annotata d'ipoteca). Grosso Piraino Gaetano, di Vincenzo, domiciliato in Pa-	2 75	
	13600	lermo (Assegno provvisorio annotato d'ipoteca). Lazio de Quiros Fabrizio, fu Vincenzo, domiciliato in		
	10334			Palermo
	24001	Piloramo e Garipoli Giovanni, fu Placido	275	•}

Torino, il 27 gennaio 1869.

Il Direttore Generale F. MANCARDI.

Il Direttore Capo di Divisione Segretario della Direzione Generale G. CIAMPOLILLO.

PARTE NON UFFICIALE

NOTIZIE ESTERE

FRANCIA

Si legge nella France in data di Parigi 11: La sera di ieri è stata anche più agitata delle precedenti ed i fatti hanno assunto una gravità intorno alla quale non si può farsi illusione.

I due focolari d'agitazione sono sempre, uno verso Belleville, l'altro al boulevard Montmartre: ma con questa differenza che a Belleville essa si produce direttamente, mentre al boulevard Montmartre essa non è in certo modo che un effetto di contraccolpo. In un punto e nell'altro la sua azione tende a divenire molto più violenta. La sera incominciò con un'agglomerazione enorme di curiosi, sui punti nei quali le scene della vigilia e dell'antivigilia facevano presagire nuovi disordini.

Dappertutto lo stesso contegno passivo e silenzioso della folla, finchè comparivano in mezzo ad essa uomini venuti non si sa di dove e vestiti per la maggior parte di blouses bianche, specie d'uniforme della sommossa.

Il loro arrivo fu segnalato da grida, da fischi e canti della Marsigliese spesso anche da appelli che sembrano essere le parole d'ordine alle quali obbedisce la banda. Questa banda circola in mezzo alle masse di

spettatori senza immischiarvisi e senza poter eccitarle. Quando ha riconosciuto l'inutilità dei suoi forzi per crearsi un punto d'appoggio nella folla, essa commette qualche atto di vandalismo, poi si allontana per recarsi a riprendere altrove la sua opera di provocazione e di distruzione. L'indifferenza e l'astensione del popolo sono

un sintomo ed una garanzia che attenuano grandemente il timore di vedere sortire la vera sommossa da questi disordini; ma l'affluenza dei curiosi è pure un gran male, giacchè essa paralizza l'azione degli agenti dell'autorità e diviene così l'ausiliario inconsciente dei fautori di tumulti.

Uno dei fatti caratteristici della sera di ieri è stato l'arrivo improvviso sul boulevard degli Italiani, d'un gruppo di agitatori in carrozza. Essi sono discesi, ed uno diloro salendo sul sedile del cocchiere, tentò di arringare la folla. « Bisogna restare qui ad ogni costo, gridò. Noi non temiamo le fucilate! Abbasso l'impero! Avanti! » Questo appello non incontrò nessun eco, ma allora incominciò una devastazione.

Nè gli spettatori, nè gli abitanti del quartiere hanno preso la menoma parte a quanto accadeva, o se taluno se ne immischiò, è stato per dare l'esempio d'un'iniziativa che troverà, speriamo, imitatori, arrestando da sè i provoca-

Questi ultimi nondimeno sembrò un istante avessero raggiunto il loro scopo. Delle rovine che avevano fatto, essi improvvisarono una specie di barricata, dietro alla quale sfidavano la polizia. Un distaccamento di truppa si è avanzato; le armi furono caricate ed anche spianate. « Tirate! gridarono i tumultuanti, noi ci faremo

Invece di tirare, si lanciò una squadra di polizia che colla forza del pugno spazzò la piazza. Fra i prigionieri, parecchi furono trovati portatori di coltelli e di revolvers.

Il porto di queste armi e la insistenza dei perturbatori a sfidare la forza armata, anche dopo le intimazioni, sono due fatti interamente nuovi, di cui non bisogna dissimularsi la gravità. La quistione è ora di sapere se vorranno per-

suadersi che i loro tentativi non riusciranno. Essi hanno tentato di tutto: grida sediziose, passeggiate per la città, false voci seminate dapprima, atti di aperta violenza, di vandalismo, di provocazione e di sfida. Nulla riuscì a traviare la folla. Essi devono dunque essere ben convinti che nè la popolazione dei sobborghi, nè quella del centro della città vuole rinnirsi a loro. Il loro colpo è andato fallito.

Sapranno essi comprenderlo e rinunciare a nuovi tentativi contro la pubblica tranquillità? È ciò che rimane loro di meglio da fare nell' interesse di tutti e soprattutto nel loro, poichè di fronte a ciò che accade, non si petrebbe più far uso della longanimità.

- La Patrie scrive:

Francia Compresi i Rendiconti , Anno L. 82 Sem. 48 Trim. 27

per il solo giornale senza i

Inghil., Belgio, Austria, Germ. \ ufficiali del Parlamento \ > 112

Le scene di devastazione nel boulevard Montmartre ricordavano i più tristi giorni. Si spensero i becchi del gas; i vetri dei chioschi, e quelli delle stazioni dei sorveglianti di carrozze volarono in frantumi, si strapparono e si rovesciarono dei banchi. Col legname che serve alla costruzione di una casa, all'angolo della via della Pace, e del boulevard delle Cappuccine, si tentò un principio di barricate, molto inoffensive per la fanteria, ma che avrebbero potuto impedire l'azione della cavalleria.

Un individuo, dall'alto di una carrozza, arringò la folla: « Bisogna restar qui ad ogni modo, gridò egli; noi non temiamo le fucilate; bisogna rovesciar l'impero. Avantil »

Le grida predominanti sul boulevard erano di Viva la Lanterna! Abbasso la polizia! Uno dei caratteri della serata del 10 giugno era la persistenza della sommossa a non dissiparsi innanzi alle intimazioni ed alla forza armata.

A Belleville, al faubourg Saint Antoine, & Charonne ed a Grenelie, la sommossa prese carattere selvaggio e tristo. Tutte le botteghe furono chiuse, e le ban le che si abbandonavano ai più violenti disordini, eccitarono ovunque l'indignazione dei pacifici cittadini, parecchi dei quali prestarono man forte alla polizia. Si videro gruppi di sediziosi armati di sbarre di ferro, che colpivano a dritta ed a rovescio, e gridavano alla guardia: « Ebbene, tirate dunque! ci faremo ammazzare! » I sergenti di città hanno fatto numerosi prigionieri tra queste bande.

Il maresciallo Canrobert alle due andò, accompagnato da due aiutanti di campo, tutti e tre in abito borghese, a visitar la mairie del principe Eugenio, e diresse alla guardia ed ai sergenti di città parole d'incoraggiamento e complimenti.

BELGIO.

Alla deputazione del Senato, incaricata di presentare al Re le felicitazioni dell'Assemblea per la nascita del figlio del conte e della contessa di Fiandra, S. M. rispose:

Signori,

Il Senato, in ogni circostanza, volle dare attestati di simpatia ai quali sono molto sensibile. Egli è con vera soddisfazione che oggi ricevo, o signori, le felicitazioni che mi fate per la na-

scita del mio nipote, il principe Baldovino. Mio fratello ed io vi siamo riconoscentissimi della parte che prendete a questo fortunato av-

venimento. Vivamente commosso de' sentimenti così affettuosi e così patriottici che il vostro presidente ci ha manifestati, ne ringrazio sinceramente il principe di Ligue e tutto il Senato.

La Gazzetta popolare di Svevia apprezza nei termini seguenti i partiti politici della Baviera e del Wurtemberg:

Le ultime elezioni avvenute nella Baviera hanno profondamente modificato i partiti in quel paese. Può essere di qualche giovamento il costituirne un parallelo con quelli dello Stato vicino. La questione non è importante dal solo punto di vista statistico, essa ha anche un valore eminentemente politico perchè si connette alla soluzione della questione tedesca.

Prima delle ultime elezioni si contavano nella Baviera tre grandi partiti: l'ultramontano, il moderato, il progressista o nazionale. Il partito predominante alla Camera era sinora stato il secondo. La questione tedesca non riusciva a fanatizzarlo ed esso avrebbe fatto sempre poco per risolverla. Questo partito nella elezioni venne sconfitto. Gli ultramontani hanno 77 voti; i nazionali ne hanno circa 60. I moderati si dividevano in due gruppi; quello dei particolaristi che si accostavano agli ultramontani e l'altra aderente piuttosto al partito nezionale che votava con esso.

Le deliberazioni della nuova Camera faranno conoscere la consistenza del partito ultramentano. Quanto ai nazionali essi formano un tutto omogeneo. La democrazia pura è ignota in Baviera. Le due opinioni opposte sono pertanto sole e di fronte l'una all'altra, con forze quasi corrispondenti.

Nel Wurtemberg la situazione è molto diversa. I repubblicani federativi vi costituiscono la maggioranza della seconda Camera. Ma per numerosi che sieno, i democratici esercitano poca influenza sull'assemblea. In Germania la repubblica è un'utopia. Il loro partito è avversario deciso di ogni riavvicinamento alla Confederazione del Nord e sotto questo aspetto il loro programma ha taluni punti di contatto col programma del Gabinetto il quale se ne è saputo giovare abilmente nella circostanza delle elezioni per il Parlamento doganale. L'ultima votazione non ha data al Governo la maggioranza ed egli si vede soventi volte costretto di

ricorrere ai nazionali contro i democratici. Semprechè non si tratti della questiono tedesca il partito nazionale non gli rifiuta il suo appoggio. In Baviera pertanto il partito naz onule si trova in miglior condizione che non nel Wur-

emberg. Nel Wurtemberg i nazionali sono per così dire soltanto tollerati, in Baviera essi formano una potenza parlamentare che ha maggiore intelligenza e più poderosi oratori del partito ultramontano. Da ultimo, in Baviera, l'ultramontanismo è privo dell'appoggio di quei radicali che si vedono un giorno per l'altro alleati oggi della nobiltà, domani dei clericali e dopo domani con un partito e coll'altro.

NOTIZIE VARIE

Demenica prossima, 20 giugno, avrà luogo nel Giardino Zoologico presso la barriera delle Cascine l'ascensione del nuovo pallone del signor Godard, intitolato con gentile pensiero la Città di Firenze. Saliranno nella navicella colt'ardito aeronauta la signora Godard, e alcuni fra i moltissimi che sono corsi ad iscriversi per pigliar parte a questa prima ascensione.

- Scrive il Giornale di Padova del 12:

La fiera degli animali equini incominciava con perfetto ordine e buoni auspici stamane alle 3 ant. Benchè il numero dei cavalli posti in vendita sia considerevole, pure abbiamo i prezzi sostenuti, ragione per cui finora si è mantenuta una certa calma negli affari.

I concorrenti alla fiera sono abbastanza numerosi. Speriamo quindi che le contrattazioni sieno in seguito un po'più animate.

Il movimento negli altri articoli è soddisfacen-

- Serive la Perseveranza, che una deputazione della Società di mutuo soccorso dei facchini, con brevetto municipale, recavasi in questi giorni a presentare ai signori Achille Griffini e Giovanni Visconti Venosta la medaglia d'oro che l'assemblea votava loro per acclamazione nell'adunanza annuale come benemeriti dell'Associazione per la parte da essi avuta nell'impianto e indirizzo della Società.

- Serive la Gazzetta di Venezia che il bacino di appredo alla Piazza San Marco fu aperto l'altro giorno al pubblico passaggio.

Una folla considerevole si recò ad ammirare questo lavoro di incontrastabile vantaggio e per l'accesso alla Piazza dall'interno della città, e per il più comodo transito e pubblico decoro. L'opera, malgrado molte difficoltà, fu condetta a termine egregiamente e senza risparmio dal valente imprenditore Dal Turco, e sotto la direzione gratuita degl'ingegneri della Società e coll'approvazione dell'ufficio tecnico municipale. Unanime è il sentimento di lode al prefetto presidente della Società dell'aereazione, e noi pure siamo lieti di farcene interpreti.

- Serivono dalla Brianza ai giornali di Milano che nel pomeriggio di giovedì un violento uragano, accompagnato da gressa grandine, scatenavasi su gran parte dei territorii dei comuni di Usmate, Carnate e Vimercate, devastando quelle campagne in modo de-

- Scrive il Giornale di Sicilia del 10:

Domenica prossima avrà luogo l'inaugurazione del primo Asilo rurale che va sotto il titolo di Margherita, con l'intervento delle autorità politiche e municipali. Affidato a persone commendevoli per molti riguardi, questo istituto, ne siamo sicuri, avrà l'incremento che gli desidera ogni buon cittadino.

- Nell'adunanza ordinaria tenuta nell'Ateneo veneto il 20 maggio il socio cav. B. Cecchetti lesse una sua memoria « Sulla dignità delle lettere. »

L'autore, accennati gli uffizi della critica, indica fra le cause, per le quali esso fuorvia dai suoi naturali intendimenti, lo spirito di personalità, che conduce a giudicare dell'uomo anzichè di quel tutto artistico, che è ogni lavoro intellettuale.

Condanna l'inquisizione della vita politica religiosa e civile dello scrittore che da alcuni si reputa quasi necessaria a poter bene giudicare d'un'opera.

Enumera le intemperanze di partito dei critici nel campo religioso, politico e letterario: « Nelle lettere come nelle scienze non è quistione di vantare i propril studii.... ma di fare o non fare, e di far bene. >

Ricorda fra le opere dell'illustre conte Luigi Cibrario la proposta d'un galateo pei letterati. Propugna la diffusione dell'istruzione popolare come il solo mezzo pel quale sarà reso possibile l'equo apprezzamento delle opere intellettuali; contro i censori non giusti o che usano modi volgari, crede la più efficace punizione, il silenzio.

Per tal modo soltanto, conchiude l'autore, gli animi s'ingentiliscono e s'indirizzano armonicamente nella perenne opera della civiltà.

- In un rapporto non ha guari pubblicato dal signor prof. Delabar sull'Espesizione industriale di Parigi si leggono le seguenti notizie sulla filatura e sulla tessitura di cotone nella Svizzera. Per questa industria, la Svizzera, quantunque di molto minore in numero di abitanti, sta a pari coll'Austria, alla quale vanno inpanzi soltanto l'Inghiltera, l'America del Nord, la Francia e la Lega daziaria germanica. Il numero totale dei fusi è ritenuto di 59 milioni e 112, ed il numero dei telai meccanici di 836,000. Spettano; all'Inghilterra.... fusi 36,000,000, telai 600,000 all'America del Nord . . . 7,200,000, . 82,000 6,250,000, alla Francia » 80,000 alla Lega daziaria germ. » 2,300,000, 25,000 1,630,000, all'Austria 13,000

alla Svizzera 1,600,000, 13,676 Nel rapporto sono consacrata diverse pagine all'industria del ricamo nel Cantone di S. Gallo. Nel 1866 quarantasette fabbricatori vi occupavano 5150 operai, ed il numero degli operai impiegati in 66 fabbriche a macchine era di 2340; nell'anno 1860 il numero delle macchine da ricamare era salito a 1402. Il prodotto di questa industria nella Svizzera, cioè principalmente ne' Cantoni di S. Gallo e di Appenzello è stimato di 10,000,000 di fr. all'anno per quella a macchina, e quella a mano si ritiene dia un prodotto

Altre notizie interessanti sono in questo rapporto, e fra esse togliamo le seguenti:

La produzione della birra nel 1866 fu nell'Austria di ettolitri 8,365,930 in Francia 7,700,000

in Baviera

nel Belgio 3,638,772 Nella produzione della birra però il primato spetta all'Inghilterra, dove nel 1865 fu di 32,400,870 ettolitri, di cui 31,482,000 furono consumati nel Regno U-

5,280,000

nito, e 918,870 esportati. Sulla fabbricazione della birra esistendo quasi dappertutto un'imposta, questa rende alla Gran Bretagna fr. 133,453,262 pari al 7, 5 per cento degli introiti dello Stato; all'Austria franchi 40,247,295 = 15, 5 per cento; alla Francia 16,900,000 = 1 per cento; al **B**elgio 14,535,388 = 9 per cento.

SOCIETA REALE E NAZIONALE VETERINARIA Congresso generale dei medici veterinari italiani all'occusione del 1º centenario della tondazione della R. Scuola veterinaria di To-

La Società R. Veterinaria, la quale, prima d'ora, aveva già manifestato il desiderio di solennizzare il | Polivoltini....... 3 95

più degnamente possibile il centenne anniversario della fondazione della Scuola veterinaria di Torino, accolse premurosamente l'invito fattole dall'onorevole Direzione della suddetta di volerle prestare il suo concorso in sì fausto avvenimento; e nella seduta del 13 maggio p. p. deliberava di convocare tutti i medici veterinari italiani ad un generale consesso; e sicura di trovare assenzienti tutti i suoi colleghi, formulava il seguente Programma:

Art. 1. Il Congresso generale veterinario avrà luogo nei giorni 10, 11, 12 di settembre p. v., epoca stabilita dalla Commissione direttrice dell'Esposizione agricola che avrà luogo in cotesta circostanza, come risulta dal programma stato pubblicato nel Giornale Ufficiale del Regno.

Art. 2. Le sedute del Congresso avrauno luogo nella sala della R. Scuola Superiore di medicina veterinaria di Torino.

Art. 3. Tutti i medici veterioari italiani potranno prender parte alle sedute, discussioni e deliberazioni del Congresso.

Art. 4. Nelle sedute del Congresso saranno trattati essenzialmente ed esclusivamente argomenti scientifici veterinari o d'interesse professionale.

Art. 5. Gli argomenti scientifici saranno relativi alle epizoozie in genere, ed in particolare alle affezioni flogoso-carboncolari, atassiche, adinamiche, tisoidee ed alla peripneumonia contagiosa dei bovini. Verranno pure trattati argomenti d'igiene e di zootecnia in rapporto coll'allevamento e moltiplicazione delle razze domestiche.

Art. 6. Gli interessi materiali della Società e quelli della professione saranno discussi nelle sedute particolari cui non potranno prendere parte deliberativa che i soli membri della Società.

Art. 7. Ia cotesta circostanza la Società distribuirà un certo numero di diplomi o certificati d'onore ai medici veterinari italiani più benemeriti della scien-22 e professione veterinaria, sulla proposta di un'ap-

Art. 8. La proclamazione di quelli che saranno stati giudicati degni di questo onorifico certificato verrà fatta nell'ultima seduta generale del Con-

Art. 9. L'ordine delle sedute e delle materie da trattarsi verrà regolato con apposito avviso, che sarà a suo tempo pubblicato. Torino il 30 maggio 1869.

Per il Presidente assente: cav. prof.
R. Bassi — Il Vicepresidente: cav.
B. Castagneri — Il Segretario Generale: prof. F. Papa.

ELEZIONI POLITICHE

Collegio di Badia. - Inscritti 858; votanti 436. Il colonnello cav. Bosi ebbe voti 260; l'avv. Mattei 143.

Vi sarà ballottaggio.

Collegio di Pescarolo. — Inscritti 975; votanti 171. Il dottor Pietro Ripari ebbe voti 132; l'avv. Antonio Billia 17. Vi sarà ballottaggio.

DIARIO

Scrivono da Parigi che i lavori della Commissione internazionale franco-belga volgono al loro termine.

La riunione delle Delegazioni austro-ungariche è fissata pel giorno 4 luglio. Oggi (14) la Camera bassa ungherese elegge i suoi dele-

La Camera dei deputati di Lisbona ha votato con 62 voti contro 29 un progetto di legge mediante cui il governo viene autorizzato a contrarre un prestito a condizioni le quali annullano compiutamente la convenzione conchiusa colla casa Goschen.

Le corrispondenze di Spagna si accordano nell'affermare che da un capo all'altro di quel paese regna la più perfetta tranquillità. Le voci di prossime invasioni carliste non hanno alcun fondamento.

A Londra ed in tutta la Gran Bretagna la pubblica opinione non si preoccupa in questo momento che della seconda lettura del bill relativo alla Chiesa d'Irlanda che è all'ordine del giorno della seduta d'eggi della Camera dei Lordi.

La Camera dei deputati di Bucarest ha accordato al governo il contingente militare annuo; ha approvata la convenzione russoaustriaca relativa al Pruth e si è pòi prorogata al 22 corrente.

Notizie ora pervenute al Ministero della Marina sulla R. pirocorvetta Principessa Clotilde annunziano che questo legno, partito l'8 aprile scorso da Yokohama, giungeva a Shangai il 22 dello stesso mese, percorrendo nel tragitto il mare interno del Giappone, ove per la prima volta faceva sventolare la bandiera nazionale.

La salute di tutto l'equipaggio mantenevasi sempre ottima.

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO. Bollettino dei prezzi dei bozzoli verificatisi nelle infra descritte città del Regno nel mercato delli 11 giugno 1869.

QUALITÀ		ZZO chilogramma	QUANTITA			
DEI BOZZOLI	MASSIMO	MINIMO	venduta			
	Lire Cent.	Lire Cent.	(Chilogr.)			
Osimo 1	l 1 giugno).).	[
Fiapponesi annuali	5 70	1 35	3073 07			
Nostrali		5 25	>			
Reggio Emil	ia 11 gir	ugno.				
Riapponesi annuali	6 80	4 25	1138			
polivoltini	4 >	2 90	165			
Nostrali gialli	9 15	8 »	279			
Piacenza	11 giug	no.	'			
Giapponesi annuali	6 50	3 30	1106			
Polivoltini	3 60	2 v	61			
Vercelli 1	ll giugn	10.				
diapponesi annuali			1772			
» polivoltini		4 .	5144			

ZZETTA U FFICIALE DEL REG	NO D'ITA
Vigevano 11 giugno. Giapponesi annuali 6 75 4 1 Nostrali gialli 4 • 3 4 Polivoltini 2 60 2	
Pisa 11 giugno. Nostrali gialli 9 s 8 Parma 11 giugno.	» 1080
Macedonia 7 20 5 Polivoltini 5 * 2 2	0 1018 • 238
Catania 11 giugno. Giapponesi annuali 2 01 * Nostrali gialli 5 20 * Solfarini 3 71 * Asti 11 giugno.	 67 160 70
Giapponesi annuali 8 » 3	> 24860 20 10605 40
Giapponesi annuali 6 50 4 2 Altre sementi 5 50 2 6 Nostrali gialli 7 50 6 2 Polivoltini 4 45 2 4	0 2135 25 240
Foligno 11 giugno. Giapponesi annuali 6 » 1 5 Nostrali gialli 7 50 5 5 Pesaro 11 giugno.	476 660 0 262 960
Giapponesi annuali 6 » 2 i Nostrali gialli 8 80 4 5 Adria 11 giugno.	
Giapponesi annuali 5 > » Vicenza 11 giugno. Giapponesi annuali 6 50 5 2	• 30 5 •
Mortara 11 giugno. Giapponesi annuali 5 10 3 2 polivoltini 2 90 2 1	0 500
Polivoltini 2 15 1 1 Pavia 11 giugno.	5 300 • 1638 280
	» 257 20
Camerino 11 giugno. Giapponesi polivoltini. 6 » 2 7 Nostrali bianchi 7 80 5 7	0 90 24
gialli 7 80 5 76 Lugo 11 giugno. Giapponesi annuali 5 * 1 7	0 28 52
37 . 1111 34	n 124 615
Giapponesi annuali 5 » 1 50 Nostrali gialli 15 » 5 50 Rieti 11 giugno.	
	41 700 1 200
Giapponesi annuali	.11 111 1
Nostrali 8 75 3 1	2354 40 507
Voghera 11 giugno. Giapponesi annuali 5 50 2 50 polivoltini 4 2 2 2 Nostrali bianchi 7 3 6 2 gialli 8 50 6 3	
Acqui 11 giugno. Giapponesi annuali 6 75 4 polivoltini 5 p 2 86	1722
Nostrali bianchi 6 50 3 25 p gialli 10 p 5 5 Siena 11 giugno.	I
Nostrali gialli 7 05 6 18 Lucca 11 giugno. Giapponesi annuali 3 10 2 70	800 `
Nostrali gialli 8 50 6 80 Bologna 11 giugno. Giapponesi annuali 6 50 4 50	į
Nostrali gialli 9 50 6 50 Feltre 11 giugno.	
Giapponesi annuali 3 30 3 25 polivoltini 1 50 1 30 Terni 11 giugno. Giapponesi polivoltini . 4 75 1 50	80
Nostrali gialli: 7 65 4 50 Spoleto 11 giugno. Giapponesi annuali 4 50 1 50	1275 280
Nostrali	154 803
» polivoltini 3 80 2 38 Tortona 11 giugno. Giapponesi annuali 6 60 5 40	192
» polivoltini 3 50 » » Jesi 11 giugno. Giapponesi annuali 5 70 2 79	200
Nostrali	202 51
Nostrali 8 24 8 09 Forlì 11 giugno. Giapponesi annuali 5 30 3 »	4925 420
Nostrali gialli 8 • 5 24 Guastalla 11 giugno. Giapponesi annuali 6 50 5 50	
polivoltini 4 10 2 30 Inferiori 1 70 1 70 Nostrali gialli 8 50 6; 50	3 65
Castiglione 11 giugno. Giapponesi annuali 5 25 3 11 Villafranca 11 giugno.	570 300
Giapponesi annuali 6 25 4 35 polivoltini 2 70 ** Reggio Calabria 11 giugno.	252 15
Giapponesi annuali 4 80 3 80 Treviso 11 giugno. Giapponesi annuali 6 60 4 70	2500
Nostrali gialli 8 50 » > Stradella 11 giugno. Giapponesi annuali 5 75 3 80 Nostrali gialli 7 30 6 25	500 3450 510
Cesena 11 giugno. Giapponesi annuali 5 30 2 21 Nostrali gialli 9 » 5 »	319 380 206 700
Faenza 11 giugno. Giapponesi annuali 5 80 2 3 Nostrali gialli 9 50 6 50 nerociati 7 50 4 50	365 64 688 164
Ravenna 11 giugno. Giapponesi annuali 3 60 2 03 Nostrali gialli 7 50 5 20	33 42 13 46
Savona 11 giugno. Giapponesi annuali 7 50 7 » Nostrali bianchi 10 85 8 50 gialli 9 50 8 »	450 800 750
S. Vito 11 giugno. diapponesi annuali 5 24 5 . Alessandria 11 giugno.	150
Happonesi annuali	15300 1001 1319

·	
Messina 11 giugno.	
Giapponesi annuali 5.08 4.04 4000	
Giapponesi annuali 5 08 4 01 4000 » polivoltini 3 21 2 » 1200	
Nostrali 6 43 5 35 100	:
Fossombrone 11 giugno.	
Giannonesi annuali 5 . 0 . 459	
Giapponesi annuali 5 » 2 » 152 Nostrali gialli 8 70 4 » 624	1.
Perugia 11 giugno.	1
Giapponesi annuali 5 50 2 » 1175 15	1 '
Nostrali gialli 8 30 3 50 1885 05	
Udine 11 giugno.	1,
Giapponesi annuali 6 42 4 45 4918	1
polivoltini 4 98 2 68 6402	İ
Chieti 11 giugno.	
Giapponesi annuali 3 60 1 50 96	
Mostrali gialli 6 35 4 4 202	{
Pallanza 11 giugno.	5
Giapponesi annuali 5 80 5 70 400	
Novi Ligure 11 giugno.	
Giapponesi annuali 7 > 3 × 1880	•
Firenze 11 giugno.	1
Figuronesi annuali 4 oc 9 ot cr oto	
Giapponesi annuali 4 86 3 24 65 040 Nostrali gialli 8 25 5 01 313 260	
Nostrali gialli 8 25 5 01 313 260 Caserta 11 giugno.	1
Caseria II giugito.	1
Giapponesi annuali 3 59 3 15 125 Nostrali gialli 7 » 6 08 379	1
	1 '
Cremona 11 giugno. Giapponesi anuuali 5 20 3 25 2312	8
Polivoitini 3 » 2 25 37	1
Lendinara 11 giugno. Giapponesi annuali 5 200	1
	1
Cosenza 11 giugno. Giapponesi annuali 4 20 3 40 1800	6
AT	1
Nostrali bianchi 5 > 3 80 100 » gialli 5 10 4 20 500	6
Pelivoltini 3 40 3 10 500	1
Alba 11 giugno.	I
Riapponesi annuali 7 • 4 50 7750	ľ
Milano 11 giugno.	i
Alapponesi annuali 5 60 5 200	C
> riprodetti 4 50 4 25 150	C
Polivoltini 2 50 1 n 50	d
Torino 11 giugno.	f
diapponesi annuali 8 . 2 . 54000	ŧ
Carmagnola 11 giugno.	8
Riapponesi annuali 7 . 4 . 26500	
liprodotti 4 60 3 50 5000	
lostrali gialli 7 50 7 s 500	
Crema 11 giugno.	١.
iapponesi annuali 5 20 3 • 3880	I
Brescia 11 giugno.	V
liapponesi annuali 6 » 3 25 679 6 60	n
Rimini 11 giugno.	
lostrali 8 80 5 * 782 9 9	
steri 5 60 1 70 503 9 9	6
Sacile 11 giugno.	fe
liapponesi annuali 6 10 • • 60	ł
Pavaglione 11 giugno.	
Siapponesi annuali 5 45 2 >1	_
Nostrall 9 » 6 » 139 440	B
Palmati e Macedonia 8 » 6 »)	
Casale 11 giugno.	
liapponesi e nostrali 7 25 2 50 4080	۱ ـ
Fano 11 giugno.	I
iapponesi annuali 5 80 3 11 203 820	
lostrali gialli 8 10 6 n 59 370	τ
Ferrara 11 giugno.	_
Happonesi annuali 5 50 2 > 96 92	s
Il Direttore Capo della 1ª Divisione	V
Biagio Caranti.	*
DISPACCI PRIVATI ELETTRICI	
(AGENZIA STEFANI)	ł

(AGENZIA STEFANI)

Parigi, 13. Si conferma che nella scorsa notte non è avvenuto alcun serio tumulto. Circa 50 individui tentarono di rinnovare i disordini nel sobborgo Montmartre, ma furono arrestati dagli abitanti di quel quartiere.

Parigi, 13. Il Vicerè d'Egitto fu ricevuto ieri alla stazione dal generale Fleury e dall'ambasciatore ottomano. Le LL. MM. ricevettero alle ore 1 112 il Vicerè col suo seguito e Djemil pascià.

Parigi, 13. Il Monde dice che la polizia ha sequestrato dei documenti dai quali ha ottenuto curiose rive-

La Presse assicura che il signor di Haussmann abbia dato le sue dimissioni, le quali sarebbero state definitivamente accettate.

S. M. il Re è ritornato oggi da Corfù. L'apertura della Camera avrà luogo il 17 giugno.

Milano, 13 (sera). Oggi una folla immensa si recò al cimitero a l onorare la salma di Carlo Cattaneo. Si sono pronunziati parecchi discorsi.

Parigi, 14. Il Journal Officiel racconta i tumulti avvenuti a Parigi, a Nantes, a Bordeaux ed a Saint-Etienne; dice che l'autorità aveva informazioni molto precise che un certo partito, istigato da alcuni giornali, aveva deciso di far nascere dei tumulti in occasione dello scrutinio di ballottaggio. Dopo il racconto dei tumulti, il Journal dice: « La giustizia ha ora in mano tutti i fatti che provocarono ed accompagnarono questi deplorevoli eccessi; essa deve ricercarne gli autori e gli organizzatori e dimostrare colla riunione e concordanza delle prove l'affigliazione che può esistere tra gli istigatori di questi diversi movimenti. » Il suddetto giornale constata quindi la pazienza, la fermezza, la moderazione ed il coraggio delle autorità civile e militare : dice che in nessuna parte il Governo fu costretto a ricorrere all'uso delle armi, il quale, una volta che si fosse reso necessario, sarebbe stato così decisivo che terribile. Il Governo ha la soddisfazioue di avere dappertutto sedato i disordin senza spargimento di sangue.

UFFICIO CENTRALE METEOROLOGICO

Firenze, 13 giugno 1869, ore 1 pom. Tempo variabile sul Mediterraneo. Barometro eggermente alzato nel mezzogiorno: domina il vento di scirocco, il mare è calmo. Qui il barometro è stazionario.

Continuerà il tempo variabile.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE atte nel R. Museo di Fisica e Storia naturale di Firenze Nel giorno 13 giugno 1869.

1		,40 ±000.				
		ORE				
Barometro a metri	9 antim.	3 pom.	9 pom.			
72,6 sul livello del mare e ridotto a zero	mm 754 0	mm 750 1	mm 754 3			
Termometro centigrado	26,0	29,0	20, 5			
Umidità relativa	50,0	40,0	60, 0			
Stato del cielo Vento { direzione forza	sereno e nuvoli O debole	sereno e nuvoli NO debole	sereno e nuvoli NO debole			
Temperatura massima + 30,0 Temperatura minima + 17.5						

POLITEAMA FIORENTINO - Rappresentazione dell'opera: Folco d'Arles. — Ballo: Re-

ARENA NAZIONALE, ore 8 — La drammatica Compagnia Dondini e Soci rappresenta: La finta ammalata.

BARBERIS FRANCESCO, gerente.

LISTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO (Firenze, 14 giugno 1869)								
V A L O B L	RE (ALE	CONT	ANTI	PINE	CORR.	PINE PRO	SSIMO	
VALOBI	VALORE	L	D	L	•	L	0	NOMINALE
Rendita italiana 5 070 god. 1 genn. 1870 Rendita italiana 3 070 1 aprile 1868 Impr. Naz. tutto pagato 5 070 lib. 1 aprile 1868 Obbligaz. sui beni eccles. 5 070		35 60	35 50 »	56 82 79 90 634 4,	>	3 3 9	> > >	\$4 [*] 80
provv. (oro) trattabile in carta > 1 genn. 1869 Imprestito Ferriere 5 010 > 1 luglio 1868 Obbl. del Tesoro 1849 5 070 p. 10 > id. Azioni della Banca Naz. Toscana > 1 genn. 1869 Dette Banca Naz. Regno d'Italia > 1 genn. 1869 Cassa di sconto Toscana in sott. > Banca di Credito italiano > Azioni del Credito Mobil. ital. >	480 1000	3 3 3 3 3		D 3	D 3	2 2 2 2 2 2	3	451 1750 1930
Obbl. Tabacco 5 010	500 500 500 420 500	> > >	3 3 3)))	2 2 3 3		220 179
Dette Obblig. 5 010 delle SS. FF. Mar. 3 Azioni SS. FF. Meridionali 1 genn. 1869 Obbl. 3 010 delle dette 1 aprile 1868 Obb. dem. 5 010 in s. comp. di 11 id. Dette in serie non comp. 3 Dette in serie picc 3 Obbl. SS. FF. Vittorio Emanuels 3 Imprestito comunale 5 010 3 Detto in sottoscrizione 3 Detto liberate 3	420 500 500 505 505 505 500 500 500	> 2 3 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5 5		322 173	320 170	3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3 3))))	435
Imprestito comunale di Napoli Detto di Siena 5 010 italiano in piccoli pezzi 1 luglio 1868 3 010 idem 1 aprile 1868 Imprestito Nazion. piccoli pezzi Nuovo impr. della città di Firenze in oro 1 aprile Obbl. fondiarie del Monte dei Paschi 5 010	150 500		3 3 3 3 3 3	3 3 3 3 3 3	3 3 3 3 3 3			57 20 36 81 189 385
CAMBI E L D CAME	I	Giorni	L	D	O 🛦	мві	Giorni	. D
Livorno 8 Venezia eff. dto. 30 Theste. dto. 60 dto. Roma 30 Vienna. Belogna 30 Augusta. Ancona 30 Augusta. Milane 30 Francoforte Genova 30 Amsterdam Torino 30 Amburgo		. 30 . 90 . 30		I	dto. dto. dto. dto. dto. dto. dto. dto.	a vis	ta. 30 25 ta. 03 30 90 90 90	96 25 93 65 1 3 45 71 20 70
PREZZI FATTI 5 010 56 82 4/2 - 80 fine corr. — 20 70, 71 contanti. Per il sindace: A. Mortera.								

HINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

TABELLA DELLE MERCURIALI NUMERO 18.

Prezzi degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 2 all'8 del mese di maggio 1869 nei seguenti mercati.

Companies Comp
Action 1
Second



Ministero della Marina DIREZIONE GENEBALE DEL MATERIALE

AVVISO D'ASTA.

Si notifica che nel giorno 5 luglio p. v., alle ore 12 meridiane, avanti il di-rettore generale del Materiale, in una delle sale di questo Ministero, sito in piazza Frescobaldi, si procederà all'incanto pel deliberamento della provvista plazza riescoucius, si processia in america, de eseguirsi a tutto il mese di alla R. Marina nel 1º dipartimento (Genova), da eseguirsi a tutto il mese di

dicembre 1870, di metri cubi 615 di legname Teak di Moulmein, per la com-plessiva somma di lire 172,700.

La condizioni generali e particolari d'appalto coi relativi prezzi sono visi-bili tutti i giorni presso il Ministero della marina (Divisione V) dalle ore 10 ant. allo 4 pom., e presso gli uffizi dei Commissariati generali dei 3 dipartimenti marittimi.

L'appaire formerà un solo letto. Il deliberamento seguirà a schede segrete a favore di colui che nei suo partito firmato e suggellato avrà offerto sui prezzi d'asta il ribasso maggiore, su-perando in pari tempo il minimo stabilito nella scheda segreta del Ministero della marina, la quale verrà aperta dopo che saranno riconosciuti tutti i par-

G'i aspiranti all'impresa, per essere ammessi a licitare, dovranno avere eseguito il deposito in una delle casse dello Stato della somma di L. 17.220 in numerario od in cartelle del Debito Pubblico dello Stato nel modo indicato nel relativo capitolato d'oneri.

I fatali pel ribasso del ventesimo sono fissati a giorni dieci decorrendi dal giorgo della pubblicazione dell'avviso di seguito deliberamento. Il deliberatario depositerà incitre lire 300 per le spese del contratto, citre

quelle per la tassa di registro. Firenze, 11 giugno,1869.

1532

Il Reggente Capo sezione

Avviso.

Il sottoscritto sindaco della comunità di Santa Croce sull'Arno, provincia di Firenze, in adempimento del disposto all'art. 4 della legge 25 giugno 1865, Firenze, in adempimento del disposto all'art. 4 della legge 25 giugno 1865, n. 2359, reca a pubblica notizia che la domanda di questo Consiglio comunale e le analoghe relazioni sommarie per l'espropriazione degli infradescritti stabili posti nella terra predetta, cioè delle case Costagli Giuseppe e Pietro del fa Ferdinando, Tessitori Giuseppe e Antonio del fu Pietro e Pacchiani Tommaso del fu Filippo, delle botteghe Vanni Stefano del fu Luigi e Chetoni Cosimo del fu Valentino, non che di una porzione delle fabbriche Berti Luigi del fu Agostino e Traballesi Pietro del fu Francesco, il tutto a causa di pubblica atilità, trovansi depositate nella sala di questo municipio, ove rimarranno per lu spazio di 15 giorni computabili da quello dell'inserzione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale del Regno d'Italia; ed invita chiunque possa avervi interesse a prender conoscenza dei documenti suaccennati ed a preodurre entro lo avvertito periodo di tempo quei rilitei che crelerà del caso. produrre entro lo avvertito periodo di tempo quei rillevi che crederà del caso Dal municipio di Santa Croce sull'Arno, li 9 giugno 1869.

Il Sindaco: M DURANTI.

Avviso.

Il Presidente della Fratellanza Artigiana d'Acquaviva in Val d' Chiana rende noto che all'effetto di costraire uno stabile pell'impianto dell'Asilo rurale e delle scuole istituite dalla Fratellanza suddetta, si rende necessario l'acquisto di porzione di un campo appartenente alla Chiesa Piebana d'Acquaviva, il quaie non concedendosi spontaneamente, se ne sa domanda per l'esproprazione a causa di pubblica utilità.

Il plano di massima e le altre carte relative saranno ostensibili nell'uffizio ormunale di Montepulciano per lo spazio di giorni 15 dalla data del presente avviso, il quale viene pubblicato per gli effetti di ragione. Acquaviva, li 10 giugno 1859.

1539

Il Presidente
Dott. Angiolo Crociani.

IMPRESA DEI BENI DEMANIALI

di Val di Chiana

'Avente sede in Firenze, via Cavour, n. 9, piano terreno

Il Consiglio d'amministrazione, a tenore dell'articolo 35 dello statuto sociale, convoca pel 10 luglio prossimo l'assemblea generale ordinaria degli

L'adunanza avrà luogo alle ore 12 meridiane in via Cavour, n. 9, terreno. Il deposito delle azioni sarà fatto presso la Direzione della Società che ne

rilascierà si depositanti opportuno riscontro. Firenze, 10 giugno 1869.

I Direttori S. D'ANCONA - GIACOMO SERVADIO.

SOCIETÀ PROMOTRICE DELL'INDUSTRIA MAZIONALE

Torino, palazzo delle Finanze, Piazza Gastello, n. 25, piano 2

Dei dodici consiglieri nominati nell'aduranza del 3 giugno corrente uno avendo dichiarato di non poter accettare ed attri tre non avendo conseguito la maggioranza assoluta richiesta dall'art. 10 dello statuto, l'assemblea generale è nuovamente convocata nella sede della Società pel 25 del corrente mes alle ore 2 pomeridiane, col seguente ordine del giorno:

Elezione di 4 consiglieri della Direzione.

la caso di deficienza di numero, la seconda riunione è fin d'ora fissata pel orno successivo 26 alla stessa ora. Torino, 10 giugno 1869.

1541

Il Presidente: G. E. GARELLI.

(3° pubblicasione).

BANCA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA

BANUA NAZIONALE NEL REGNO D'ITALIA
DIREZIONE GENERALE

A V VISO.

Per deliberazione del Consiglio Superiore della Banca, l'adunanza generale, degli azionisti presso la sede di Palermo avrà luogo il 21 corrente, ad un'ora pomeridiane, in una delle sale del palazzo delle Regie Finanze sito in via Vittorio Rmanuele, e procederà, conforme al disposto dall'art. 51 degli statuti, alta rinnovazione parziale del Consiglio di Reggenza di quella sede.

Biranze (Lista) deposico esclusivo presso la ditta A. Dante Ferroni, via Cavour, 27; Roberte, farmacia della Legarione parziale del Consiglio di Reggenza di quella sede.

Firenze, 3 giugno 1869.

SOCIETÀ ANONIMA

DELLE

Ferrovie del Monferrato

A seguito di deliberazione presa dal Consiglio d'amministrazione in data 26 maggio ultimo scorso è convocata l'assemblea generale degli azionisti di detta Società pel giorno di mercoledi 30 giugno corrente, alle ore 1 1/2 pom., nel locale della Borsa di Torino, via Alfieri, n. 9.

Ordine del giorne:

- 1. Lettura del rapporto del Consiglio d'amministrazione.
- 2. Presentazione del bilancio dell'esercizio 1868 della ferrovia Cavallermaggiore-Alessandria.
- 3. Relazione della Commissione di revisione dei conti dell'esercizio 1868. Approvazione del contratto di cessione delle due linee Cavallermaggiore-Alessandris, Castagnole-Mortara alla Società dell'Alta Italia.
- In caso di non approvazione dell'art 4:

 Somina della Commissione di revisione dei conti dell'esercizio 1869. 6. Nomina di sel consiglieri in surrogazione di quelli uscenti di carica a

NB. Per intervenire all'assemblea generale gli aventi diritto dovranno iniformarsi a quanto è prescritto dall'art. 25 degli statuti sociali.

I municipi ed i corpi morali sottoscrittori di azioni, in numero non mia municipi ed i corpi morali sottoscrittori di azioni, in numero non mi-nore di venti, per la nuova diramazione Asti-Casale Mortara, avranno pure diritto dintervenire all'assemblea generale purchè si procurino, almeno due giorni prima di quello fissato per l'adunanza, un certificato d'ammis-sione dell'Ammi istratore Delegato, via Dora Grossa, n 5

Cinque giorni prima dell'assemblea è fatta facoltà agli azionisti di avere copia della convenzione conchiusa colla Società dell'Alta Italia, recandosi a ritirarla presso la sede di questa Società, corso Principe Umberto, n. 11.

Editte.

Si notifica agli ignoti pretendenti la uccessione o la l'appresentarra in Istria di monastero di Santa Maria di Praglia, nella provincia di Padova, essere stato prodotto contro di loro e degli attuali possessori della facoltà in Dalla dai rappresentanti il Pio Istituto Grisoni di Capodistria la petizio-ne 12 ottebre 1818, numero 618, in punto devoluzione dell'egato della possidenza di Daila, Sant'Onofrio, e della metà delle salini Grisoni in Capodi-stria in forza del testamento 29 settembre 1841, ed essersi destinato sulla medesima instanza pel giorno 25 giu-EGO, prossimo venturo, ore 9 ant a deputato l'avv. dottor Franco in loro speciale duratore.

Tutte le cure della nostra casa, di-retta da uco dei chimici più distinti di Parigi, si sono portate sopra un piccolo numero di prodotti giaenici speciali, nei quali la buona qualità, la eleganza, la soavità, ci attirarono ra-pidamento il favore dei monto ele-gante; è adunque con condeenza che noi li raccomandiamo alla nostra ari-stocratica clientela. incomberà pertanto ad essi R. C. di comparire personalmente o di far per venire altrimenti al deputato curatore le credute necessarie istruzioni ovvero di scegliere un altro procuratore, poi-chè in difetto dovranno ascriversi a se medesimi le conseguenze. SAPONE MIRANDA

A BASE DI SUGO DI GIGLIO E DI LATTUGA

SOLUTINA RIGAUD

ESTRATTO D'YLANGYLANG E BOUQUET DE MAXILLE

PER I PAZZOLETTI,

PER I PAZZOLETL.

Questi due nuovi profumi che noi introducemmo in Europa, ove hanno avuto l'accoglienza più cordiale, como preparati coll'essenza dei fiori delTunona Odoratissima, ossia Ylangylang, che nut facciamo distillare alle isole Filippine. Il loro odore è d'una soavità finora soonosciuta; essi espandono successivamente sul fazzoletto le emanazioni più differenti e più delicalca, e finalmente lasciano molto al disotto gli estratti di Jockey-Club-Violette, ecc. — Non prendere che quelli della nostra casa se si vuole ottenerli puri e di prima proveniensa.

DENTORINA RIGAUD

DENTORINA RIGAUD O Elixir dentifricio a base d'arnica per tutte le cure della bocca. Essa rafferma le gengive e preserva i denti

POMATA ED OLIO MIBANDA

Composti di sostanze toniche e for-tificanti, questi due prodotti posseg-gono un profumo dei più dolei ed ag-gradevoli. Si possono chiamare il vero tesoro della capigliatura. POLVERE BOSATA

Essa preserva la pelle dai rigori dei enti, dai freddo e dai calore dei sola; e deliziosamente profumata e si fa prerfeire a tutte le polveri d'amido,

COLD CREAM MIRANDA

Il succo di giglio che entra in questa preparazione assicura ad esuberanza le qualità dolcificanti e la sua effica-cia contro le grinze e le macchie effe-lidi della pelle.

Acqua di Lavanda imperiale

Raccomandata per i bagni e tutte le cure delicate della toeletta delle dame; qualche goccia messa nell'acqua le da un profumo squisito.

ACQUA DI COLONIA

Tripla superiore.

Tripla superiore.

Cosmettic di tutti i colori, o Fissatoni dei capelli, composti colle pomate ai fori.

Estratti concentrati ai fiori: Gelso-mino, Reseda, Jockey-Club, Violette, Rose, Magnolia e tutti quelli che sono di uso comune nella moda.

Avviso.

Si rende a pubblica notizia che ven-

Si rende a pubblica notizia che even ne smarrita la tratta seguente di franchi 10,00 n. 40 del 27 maggio ul-timo sco: so pagabile a 90 giorni di data all'ordine nestro sopra i sigg. P. Bon-toux et R. Tay'or, 24, rue litcher, a Parigi, e firmata Henfry Etchats et C Quindi si difida di non pagarai da chiunque, intendendesi la medesima come annullata.

Accettaziono d'eredità

Avanti di me sottoscritto cancelliere

della pretura di Foiano della Chiana

Marini ortolano domiciliato in Folano Giuseppe del fu Santi Radicchi domi-ciliato a Monte San Savino, Federigo

del fu Santi Radicchi domiciliato a

Monte San Savino, Giuseppe Tambur

nella sua qualità di legittimo ammini-

stratore della propria moglie Gesuina

domiciliata a Ortegnan >, Vincenzo Del

Puria come mandatario di E-richetta

Vannuecini domiciliato in Fojano e

Modesto Giuseppe e Pietro di Giovanni

vamente tutti presso il suddetto Marfui

in Foiano, i quali hanno dichiarato di

accettare con benefizio di legge e in-

ventario la eredità del fu D Luigi del

fu Francesco Cappannelli pienamente

interdetto, decesso in Foiano il di otto

Il cancelliere: Danti.

Landi domicilia i a Torrita ed eletti

Radicchi domiciliato a Monte San Sa

o presentati i signori Angelo

con benefizio di legge e d'inventario

HENPREY ETCHATS ET C

Iglesias, 9 giugno 1869.

I R Giud. dist. di Buje, 7 gennaio 1869. PORNASARI.

A BASE DI SUGO DI BIGLIO E DI LATTURA.
Esso possiede il prifumo più squisito, fa un'abbondante schiuma, comunica alla pelle un vellutato il più perfetto, è completamente privo d'acido e perciò inoffensivo per la pelle.
Basta provario per convincersi che riunisce tutte le qualità, che ha un odore persistente, che dura lungo tempo e che non soffre confronto alcuno.

SOLUTTENA PYGATTA L' I. R. Presidenza d'appello certifica essere autografa la firma del signor de Fornasari, I. B. giudice in Boje. Trieste, 5 giugno, 1869. (L. S) Höhrnbührt-Heckler

Visto at R. Consolato Generale d'Italia buono per la legaliszazione della premessa firma del signor barone de Höhenbühel-Heufler, presidente di questo l. R. tribunale d'appello. Trieste A signo 1880 Acqua deliziosa di toeletta, estratta dai Balsamo del Tolù e dalle piante più odorifere. Essa rimpiazza vantagiosamente l'acqua di Cologna e gli aceti per toeletta i più in voga; raddolcisce e rafferma la pelle, e le comunica un vigore novello. Trieste, 4 giugno 1869.

li R. vice console F. SANBO.

Firenze, a di 14 giugno 1869. il sottoscritto proprietario della te nuta della Puglia, situata presso Stra-da nella comune di Greve, inibisca a Carlo Poggi, colono al podere della villa di detta tenuta, qualunque ope-razione tanto di compra quanto di vendita di bestlame, come pure di qua lunque altro genere, a meno che questi non venisse accompagnato da un b'glietto in iscritto del proprietario, oppure in compagnia dell'agente si-gnor Giovanni Bardi.

FRANCESCO BARDI.

Netificazione.

CREMA DENTIFRICIA SOLIDIFICATA Il sottoscritto rende noto che con di lui assistenza e come dal verbale URLIIA DEMIFRICIA SULIDIFICATA

Non è mai troppo raccomandata
questa elegante, nuova, delliziosa preparazione; essa dà ai denti il bianco
il più eclatante, rafferma le gengive e
non ha l'inconveniente delle polveri
e degli oppiati dentifrici che contengono il più delle volte acidi dannosi
che attaccano lo smalto. Essa non lascia alcun deposito nello spazzettino,
colora le crine in rosa e comunica questo stesso colora alle gengive d alle
sto stesso colora alle gengive d alle legli 11 stante, fu liberato all'illustrissimo signor cav. dottor Francesco Gen tili il podere denominato Gello di Sot-to, spettante già all'interdetto Da-miano Ferrini per il prezzo di italiano lire 14.470, e ciò a tutti gli effetti le-gali e in specie a notizia di chi cre-desse devenire all'offerta di rincaro ammessa dalla legge che scade il 26 sto stesso colore alle gengive ed alle

stante. Firenze, 12 giugno 1869. Ser Francesco del fu ser Seba stiano Malenotti, notaro pub lico residente a Firenze. 1540

Estratto d'istanza per nomina

di perito. Si rende noto che con istanza pre-entata sil'illustrissimo sig cav. presidente del tribunale civile e corre-sionale di Lucca il giorno il giugno 1869, il signor marchese Pietro Mas-soni domicultato in Lucca nel suo pa-lazzo di abitazione posto in parrocchia Santa Maria forisportam, via dell'An-gelo Custode, al civico numero 1292, ha chiesto la nomina di un perito per la stima dei beni qui in fine descritti e l'investiti da atto di precetto del di 20 decembre 1868, trascritto all'affizio delle ipoteche di Pisa li 2 giugno 1869, vol. 15, art. 182, e trasmesso sulle istan-28 del detto signor Massoni come ces sionario della signora Giuseppa vedova del fu signor Giuseppe Tori, e quest'ultima succeduta nelle ragioni del signor conte Giacomo del fu Malcom Dannett oriundo scozzese, contro il dottor Angelo del fu Pietro Vannucci debitore principale, ed il signor Giudenitore principale, ed il signor Unicaseppe Adriano del fa signor Pietro Galanti terro possessore del beni in primo luogo descritti ambedue domiciliati a Corvaia, pretura di Seravezza.

l beni sono:

1. Un pezzo di terra prativa posta in comunità di Pietrasanta, popolo della Madonna di Querceta in luogo detto alla Rotta, alle Giocchette o via del Lago, cui confina Fosso della Rotta, Giovanni Corbellini, eredi Angiolini-Serti e signor Angiolo Simi, salvo se altri, al nuovo catasto descritto per bracciola quadre 72,780, sotto il numero particellare 52 della sezione B di detta

9 Altro netto di terra selvata olivata, vignata e boschiva con casa rurale sopra di sè, posta în comunită di Seravezza, lucgo detto a San Biagino, cui confinano fratelli Galanti di Cur-vaja, Societă ldrargissica, strada di San Biagino, salvo se altri, al nuovo catasto descritto per bracciola quadre 30.869 nella sezione K. di detta comune sotto i numeri particellari 406, 407, 404, 405, 428, 429, 430 e 431.

Lucca, 10 giugno 1869. 537 Dott. M Berri, proc. 1537

Estratto di sentenza.

Il tribunale civile e corresionale di Monza, sopra istanza di Ambrogio e Beatrice fratello e sorella Rossini fu Giuseppe, ammessi al beneficio dei poveri per decreto 2 dicembre 1868, n. 48, della Commissione pel gratuito patrocinio presso il sullodato tribunale, mediante sentenza 7 aprile 1869, n. 40, reg a debito il 23 stesso mese ed anno al n. 92, ha dichiarata l'assenza di Luigi Domenico Rossini, nato in Verano il 27 agosto 1836.

Il procuratore Avv. L. CASATI.

L'ARTE ITALIANA A PARIGH RELL'ESPOSIZIONE UNIVERSALE DEL 1867

DI F. DALL'ONGARO

SOCIETA ANONIMA

Si prevengono i presentatori dei certificati d'azione di questa Società che a partire dal 1º luglio prossimo le Casse della Società Generale di Credito Mobiliare italiano in Firenze ed in Torino pagheranno L. 23 75 per egni azione, e cioè L 3 75 per intéresse del 1° semestre anno corrente, e L. 20 a titulo di dividendo per lo spirato esercizio 1868.

PER LA VENDITA DI BENI DEL REGNO D'ITALIA

Firenze, addi 12 giugno 1869.

LA DIREZIONE.

DIREZIONE COMPARTIMENTALE DEL DEMANIO E DELLE TASSE IN BARI

Vendita de'heni demaniali autorizzata dalle leggi 21 agosto 1862, nu mero 793, e 24 novembre 1864, numero 2006, eseguita dalla Società anonima per la vendita dei beni del Regno d'Italia, agente per conto

Avviso d'asta.

Alle ore 10 ant. del giorno 5 iuglio pros-imo, presso la Regia prefettura di Lesce, innanzi al prefetto, e con intervento ed assistenza di un delegato del signor direttore demantale, si procederà a pubblici incanti per la definitiva aggiudicazione in favore dell'utitmo migliore offerente del seguente fondo distinto nell'elenco u. 28, proveniente della Cassa ecclesiastica e passato al Demanio, pubblicato nel giornale prefettizio degli annunzi ufficiali della provincia di Lecce al supplemento n. 131, maggio 1868. Quale elenco, assieme ai relativi documenti, trovasi depositato nell'ufficio della prefettura suddetta.

Sublotto 21 del lotto 38 componente la masseria Montefusco in Taranto.

Parte della grande estensione seminatoria della masseria denominata San Domenico Montefusco, con caseggiato e scorte amesse alla stessa. Confina a settentrione con la strada Campestre, a levante con un tratto di strada che serve di accesso al caseggiato, e con terreni seminatorii della masseria detta Baronia del signor marchese Cimitile, a mezzogiorno con terreni seminatorii della stessa masseria Montefusco, a ponente altra quota de terreni stessi. D:stinto nel catasto provvisorlo di Taranto all'art. 1,516, sezione N. 204 rata

L'asta sarà aperta sul seguente prezzo d'estimo a meno che prima dell'ora stabilita non venisse presentata qualche maggiore offerta, nel qual caso si procederebbe sulla medesima. 21° lotto, lire 56,997 50, di cui lire 7,497 40 sono scorte.

Ogni offerta in aumento non potra essere minore di lire 200. Per essere ammessi a prender parte all'asta gli aspiranti dovranno prima dell'ora stabilità per l'apertura degl'incapti documentare di aver depositato presso la cassa dell'ufacio del Registro di Taranto o presso la segreteria della prefettura in danaro o in titolo di credito il decimo del preszo su cui si apre l'incanto.

La vendita è inoltre vincolata all'osservanza delle altre condizioni contenute nel capitolato generale e speciale, di cui sarà lecito a ciascuno di prendere visione nell'ufficio suddetto, alle quali l'aggiudicatario si dovrà strettamente attenere. — Gl'incanti saranno tenuti col mezzo di pubblica gara, e Entro 15 giorni dalla seguita aggiudicazione, l'aggiudicatario dovrà pagare

a prima rata del prezzo dello stabile. Sarà in facoltà dell'aggiudicatario di richiedere la stipulazione del contratto, le cui spese saranno a carico dello stesso, compresa quella di una copia au-tentica de rilasciarsi all'Amministrazione demaniale.

Gii atti d'incanto ed il contratto di vendita sono esenti da qualunque tassa proporzionale e saranno sottoposti al selo diritto fisso di una lira per l'ag-gludicasione in quanto alla registrazione, ma saranno però soggetti alla tassa di cui all'art. 46 della tabella annessa alla legge 26 luglio 1868, n. 4520.

li pagamento di questo dritto e delle spese di aggiudicazione e della sud-detta tassa sono a carico del compratore Per la Direzione del Demanio e delle tasse.

Bari, li 30 maggio 1869.

Il Segretario: L. RISPOLI.

ELENCO

di Registri e Moduli prescritti dai Codici, Regolamenti, dalle tarisfe ed istruzioni vigenti, vendibili dalla Tipografia Eredi Botta — Firenze, via del Castellaccio.

(NB. Il prezzo è ragguagliato per ogni cento fogli)

٠.	che – articolo 275, numero i0 del regolamento suddetto 10
ŧ.	Registro dei provvedimenti sopra ricorsi - articolo 275; numero 14
	del regolamento suddetto
₹.	Registro delle presentazioni o restituzioni di ricorsi-art. 275, numero 15 regolamento suddetto
3.	Registro delle produzioni fatte nel corso dell'anno nei giudizi di
	subastazione, di graduasione e distribuzione di prezzo di mobili. 10
1.	Registro quitanze a madre e figlia – mod. N. 1, tariffa civ. 23 di- cembre 1885 - contenente 500 bolle
5.	Registro delle spese occorse nelle cause riflettenti persone od
	enti morali amme si al beneficio della gratuita clientela - mod.
	N. 2, art. 423 tariffa civile
10.	Stato delle riscossioni e dei versamenti per dritti di cancelleria - modello N. 3, articolo 425 tariffa civite
37.	Conto delle riscossioni e dei versamenti dei proventi di cancelleria
	devoluti all'erario dello Stato che si rende dal cancelliere :
00	mod. n. 4, art. 448, tar. civ
00.	Registro dei proventi e spese d'officio nella cancelleria - mod. n. 1, istr. tar civ
89.	Resoconto annuale delle spese d'ufficio - mod. n. 2, art. 450 tariffa
	e 84 istruž.
90.	Nota delle spese e tasse dovute in ripetizione in cause di persone
	ammesse al benefizio del gratuito patrocinio - mod. n. 3, arti- colo 424, tar. civ., art. 45 istr
91.	Estratto degli articoli riscossi per spese e tasse notate a debito
	che si versano dai cancelliere - mod. n. 4, articolo 37 istruz.
a 9	tariffa civile
V*•	retribuzione di commessi applicati alla cancelleria ed alla se-
	greteria del Pubblico Ministero - mod. n. 5, art. 74 capoverso
	dello istrus.
93. Gá	Registro del processi verbali d'adienza-art. 192, n. 1 del regol, giud. 5 Registro del decreti sopra ricorsi - art. 274 regol, giud., n. 6 3
	Registro delle cure degli emancipati e degli inabilitati - art. 343
	e 348 Cod. civ
96.	Registro delle tutele dei minori e degli interdetti - articoli 343
97	e 347 Cod. civ
	e 80 reg. giud
	Registro delle copie spedite in forma esecutiva
99.	Registro dei ricorsi presentati alla Commissione pel gratuito pa-
00.	trocinio
٠.,	ticoli 110 e 111 del decreto 14 luglio 1866 10
	Estratto del registro dei permessi
UZ.	Registro degli avvisi per conciliazioni prescritto per le caucellerio dei Conciliatori - art 175, lettera a regolamento giudiziario . 5
03.	Avviso per conciliazione
01.	Atto di citazione avanti i giudici conciliatori 2 :
05.	Repertorio degli atti civili per gli uscieri - art 2, istrus. minist. 5 marzo 1865
06.	5 marzo 1865
07.	Stato trimestrale dei proventi degli uscieri - art. i i, istruz minist.
	Registro generale delle Corti d'Assise (carta colombier) 24
	Registro dei corpi di reato (carta imperiale)
	Registro degli appelli dalle sentenze dei tribunali
	Registro generale della cancelleria del tribunale correzionale 24
	Registro degli appelli dalle sentenze dei pretori
	Registro delle richieste
16.	Registro generale del procuratore del Ro
17. 18	Registro della esecuzione delle sentepze
	Registro degli atti d'istruzione delle delegazioni e richieste nei
••	processi verbali
ZU.	Stato numerico mensile dei detenuti nelle carceri giudiziarie delle Preture
21.	Stato numerico mensile dei detenuti nelle carceri giudiziarie dei
	tribunali
ZZ.	Stati caratteristici prescritti dall'art. 73 del regolamento giudizia- rio 1865
23.	rio 1865. 7 Cartellini pel cavellario giudiziario - mod. N. 1 del regol. 6 dicem-
	bre 1865, art. 1
24.	Note di trasmissione - mod. N. 2, regol. suddetto, art. 2
25.	Prontuario cronologico dei cartellini perrenuti al procuratore dei Re - mod. N. 3, articolo 5 del regolamento suddetto
26.	Repertorio di controlleria dei cartellini esistenti nel casellario del
	tribunale - mod. N. 4, articolo 15 del regolamento suddetto . 7
27	Elenco dei cartellini contenuti in ordine cronologico - mod. N. 5,
	articolo 15 regolamento suddetto
	Divinera la domanda accompanyata dal velativo vanlia nostala

alla Tip. EREDI BOTTA.

Eredi Botta Torino FIRENZE Elena, Lezioni di diritto commerciale per le scuole - Un vo-Ferrarotti, Manuale delle Corti di assise e dei giurati - Un vol. in-8° grande . . . Gallenga, Storia del Piemonte - Vol. 2 10 » Gioberti, Reforma cattolica della Chiesa . Filosofia della Rivelazione . Protologia - Vol. 2 Miscellanee - Vol. 2 18 65 Ricordi biografici e carteggio - Vol. 3 Rinnovamento italiano - Vol. 2 . Introduzione allo studio della filosofia - Vol. 3. Considerazione sopra le dottrine di V. Cousin. Legge, regio decreto, regolamento, moduli e prospetti per la liquidazione dell'asse ecclesiastico . . . Marocco, Basilica magistrale di Torino. Sunti storico-statistici (Premiato con grande medsglia d'oro da S. M. il re Vittorio Emanuele II) - Un volume Massini, Vita dei santi - 6 volumi in-12° 9 . Operti, Leggi e regolamenti di polizia - Un volume . . 5 : Raccolta di atti e documenti presentati al Ministero dell'interno dalla Commissione per l'ordinamento provvisorio delle provincie sinora occupate dall'Austria, e delle leggi, decreti e provvedimenti pubblicati dal Governo nazionale nelle dette provincie sino al 20 settembre 1866 - Un vol. in-8° di pagine 324 con 10 quadri statistici 4 . Ropolo, L'amore a vent'anni, romanzo - Un volume . » i 50 Rovere, Descrizione del palazzo reale di Torino - Un volume in-8° Rubini, Storia di Russia - Un vol. in-8° 7 50 Alle domande unire vaglia postale corrispondente - Le spedisioni si effettueranno col meszo postale franche di porto.

FIRENZE - Tipografia EREDI BOTTA.